













FASE FENOLOGICA

INIZIO INVAIATURA

PAROLE CHIAVE:

MOSCA DELL' OLIVO, MALATTIE FUNGINE, **GRANDINE**

"Monitoraggio assistenza tecnica, formazione e diffusione di buone pratiche per la salvaguardia dell'olivicoltura nelle provincie di Bergamo, Brescia, Como e Lecco "

BOLLETTINO OLIVO

26-09-2025

Prossimo bollettino 03-09-2025

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SERINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

Settimana caratterizzata da tempo perturbato con temporali anche di forte entità e in alcune località grandinate, la fase fenologica rilevata in campo è inizio invaiatura per tutte le varietà e la prosecuzione dell'invaiatura sulle varietà precoci.

Sempre presente in campo la Cimice asiatica (Halyomorpha halys), in particolare si rilevano ninfe quinta età ed individui adulti. Si osserva, in modo sporadico, anche Margaronia (Palpita unionalis). Per quanto riguarda la Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae), i rilievi indicano la presenza costante in oliveto ma una diminuzione del volo e delle ovideposizioni a causa del vento e della pioggia e delle temperature un po' più basse che ostacolano l'insetto. Attenzione perché la presenza di punture fertili persiste, con differenze tra le località. Dove la difesa è stata inefficace, si riscontrano ancora larve di II e III età, oltre ai danni già subiti dalla prima generazione.

Le attuali condizioni di umidità e l'abbassamento delle temperature rallentano il volo di mosca dell'olivo ma favoriscono l'insorgenza di patologie fungine come occhio di pavone, piombatura e lebbra dell'olivo.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si consiglia di sfalciare l'oliveto in preparazione alla raccolta. Controllare e preparare il materiale utilizzato per la raccolta delle olive, informarsi sull'apertura del frantoio in maniera da poter programmare una consegna in tempi contenuti.

I recenti temporali con grandine nel Basso Garda e in Valtenesi hanno provocato danni alle olive. I chicchi hanno lesionato le drupe, che in questa fase non riescono a rimarginarsi, aumentando il rischio di infezioni fungine e marciumi. Per non compromettere la qualità dell'olio, potrebbe quindi essere necessario anticipare la raccolta, nonostante questo significhi una resa inferiore. Ad ogni modo per decidere il momento migliore in cui iniziare le operazioni è utile conoscere l'indice di Jaen che questa settimana per leccino è compreso tra 1,70 e 2,20. Mentre per casaliva è 0,81. Indicativamente un indice ottimale per l'inizio della raccolta sulle varietà precoci è 3,5. In linea teorica, il trattamento più indicato per le problematiche sopra citate sarebbe a base di rame e zolfo. Tuttavia, è fondamentale rispettare i tempi di carenza: se si optasse per una raccolta anticipata, il trattamento potrebbe non essere più praticabile. L'uso di prodotti di copertura rimane invece un'opzione valida per gli olivicoltori che pianificano una raccolta più tardiva, o che hanno perso completamente il prodotto a causa delle avversità di quest'anno.



Fase fenologica Casalivaareale Garda

























Nonostante il rallentamento delle ovideposizioni di mosca dell'olivo si raccomanda ancora di monitorare attentamente gli oliveti se si rileva un superamento delle soglie d'intervento (2-3% di olive colpite con uova o larve) potrebbe essere necessario intervenire con un trattamento ovo-larvicida, si invitano gli olivicoltori a prestare molta attenzione ai tempi di carenza dei prodotti utilizzati soprattutto a quegli olivicoltori che prevedono di raccogliere anticipatamente. Nel caso fosse necessario utilizzare i prodotti con un tempo di carenza basso.

Resta il consiglio, a chi ha molti oliveti di pianificare sin da ora un calendario che preveda prima la raccolta nelle zone più precoci o più compromesse dalla mosca o dalla grandine. Questo approccio consentirà di intervenire efficacemente, nel rispetto dei tempi di carenza, per la difesa di quelli che verranno raccolti in un secondo momento.

Per chi utilizza repellenti o prodotti attract and kill, nel caso servisse, procedere a **riapplicare i prodotti**, anche in questo caso fare attenzione ai tempi di carenza dei prodotti.

Resta il consiglio di aggiungere ai trattamenti contro mosca dell'olivo prodotti fitosanitari ad azione fungicida ma solo per quegli olivicoltori che prevedono di procedere ad una raccolta più tardiva.

I trattamenti ovo-larvicidi contro la mosca olearia svolgono anche un'azione di contenimento della cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) e della margaronia (*Palpita unionalis*).

Di seguito si riporta lo schema dei trattamenti consigliati

TRATTAMENTI MOSCA DELL'OLIVO (al superamento della soglia 2-3%)	
CONVENZIONALE	Acetamiprid, Flupyradifurone
BIOLOGICO	Azadiractina
TRATTAMENTI ANTIFUNGINI (attenzione ai tempi di carenza)	

- prodotti rameici (rame ossicloruro, solfato di rame, rame idrossido)
- zolfo
- dodina
- difeconazolo

Rispettare sempre le dosi e i tempi di carenza indicati nell'etichetta dei prodotti fitosanitari utilizzati.

<u>Si ricorda che i tecnici Aipol sono a disposizione in caso di dubbi si consiglia di contattarli.</u>



Fase fenologica leccino-Areale Garda



Larva di seconda età di mosca dell'olivoareale Garda

CONSIGLI D'INTERVENTO

























AREALE SEBINO

La fase fenologica in tutti gli oliveti monitorati è di invaiatura/inolizione.

Le giornate continuano **a favorire il volo** e **l'ovideposizione degli adulti di mosca dell'olivo**, infatti, dai monitoraggi effettuati, **le catture di adulti di mosca dell'olivo sono in aumento**. In molti oliveti si è superato il 50% di infestazione totale con un incremento della cascola delle olive caratterizzate da fori d'uscita dell'adulto.

Continuano le **catture sia di adulti di cimice asiatica che di forme giovanili**. Le punture trofiche, in questa fase, causano prevalentemente suberificazioni sotto l'epidermide dell'oliva o invaiature precoci.

Gli oliveti colpiti dalle recenti grandinate evidenziano un incremento della diffusione della rogna con l'ingrossamento dei tubercoli neoformati.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare con regolarità gli sfalci del manto erboso.

Programmare la raccolta ed il frantoio, ricordando che le olive vanno molite nell'arco delle 24 ore.

Per stabilire il momento migliore per la raccolta, è fondamentale **monitorare l'indice di Jaen**. Per la varietà **Leccino, il valore rilevato questa settimana è di 1,2.** Si ricorda che per le varietà precoci, come il Leccino, l'indice ottimale da raggiungere è generalmente intorno a 3,5.

CONSIGLI AGRONOMICI

Per chi adotta una tecnica attract and kill o di allontanamento si consiglia la sostituzione delle trappole di cattura massale (fly pack, eco trap, spintor fly e simili) o di ripetere gli interventi con repellenti (caolini, zeoliti e simili) dopo le piogge dilavanti. Considerando le criticità fitosanitarie dell'annata, l'ipotesi più probabile è un intervento di raccolta anticipato. In questo contesto, si sconsiglia l'applicazione di prodotti ovo-larvicidi, in quanto il rispetto dei relativi tempi di carenza sarebbe incompatibile con l'esigenza di anticipare la raccolta.

CONSIGLI D'INTERVENTO























COMO-LECCO

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE LARIO

Fase fenologica inolizione/inizio invaiatura.

In questa fase le olive si stanno portando verso la maturazione. Il leccino, negli areali più precoci, è per almeno metà invaiato. Invece il frantoio sta cominciando a colorarsi sulle piante con minor carica produttiva.

La pressione di mosca è ancora alta, anche se in leggera diminuzione in alcuni campi.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

In questi ultimi giorni della stagione è importante programmare con criterio le tempistiche di raccolta, cercando di seguire il più possibile la maturazione dei frutti, per esaltarne il profilo aromatico.

CONSIGLI AGRONOMICI

In questa fase è consigliabile fermarsi con i trattamenti, o valutare, in casi critici, di effettuare un ultimo passaggio con prodotti ovo-larvicidi. Si raccomanda di verificare i tempi di carenza dei fitofarmaci, per evitare di avere residui di prodotti fitosanitari all'interno dell'olio.

CONSIGLI D'INTERVENTO























NOTIZIE ED EVENTI

BANDO APERTO

Si comunica che la CCIAA di Brescia ha emesso un bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402), le domande possono essere presentate dall'17 aprile 2025 fino al 31 ottobre 2025. Si riporta il link alla pagina dedicata:

https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerali/imprese-olivicole

BANDI GAL Gardavalsabbia

Si comunica agli olivicoltori gardesani che il GAL Gardavalsabbia ha pubblicato i primi tre bandi. Le opportunità disponibili riguardano:

- Investimenti non produttivi nelle aree rurali.
- Investimenti in infrastrutture a sostegno dell'agricoltura e dello sviluppo socio-economico dei territori rurali.
- Reti idriche Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Per maggiori informazioni è possibile consultare il seguente link:

https://www.galgardavalsabbia2020.it/bandi-psl-2023-2027

GARA PER L'AFFIDAMENTO DELL'OLIVETO DELLE GROTTE DI CATULLO

Si comunica che il termine per la presentazione delle offerte relative alla gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Oliveto storico delle Grotte di Catullo è stato prorogato al 17 ottobre 2025.

Il decreto dirigenziale contenente il bando e tutte le informazioni utili è consultabile al link in allegato.

https://museilombardia.cultura.gov.it/news/affidamento-in-concessione-delloliveto-storico-delle-grotte-dicatullo/

DEROGA

Si comunica alle aziende che aderiscono (ex misura 10) all'intervento SRA01 del PSP 2023-2027, all'Operazione 10.1.01 del PSR 2014-2022, che aderiscono al Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata (SQNPI) che su richiesta di AIPOL, regione Lombardia ha espresso parere positivo all'utilizzo in deroga alle Norme tecniche di difesa e diserbo anno 2025 per la difesa dell'olivo:

- la sostanza attiva deltametrina in difesa dagli attacchi di Halymorpha halys,
- lo zolfo nella lotta a Lebbra dell'olivo (Colletotrichum spp.);

Per la sostanza attiva deltametrina si specifica che è concessa la deroga per un solo intervento fitoiatrico.























CONVEGNO "IL VALORE DELL'OLIVICOLTURA DI COLLINA DALLA TRADIZIONE AL FUTURO"

Si segnala che Giovedì 2 Ottobre alle 9.30 presso la Sala dei provveditori del Comune di Salò si terrà un evento organizzato da Confagricoltura Brescia dal titolo: IL VALORE DELL'OLIVICOLTURA DI COLLINA DALLA TRADIZIONE AL FUTURO

In allegato la locandina dell'evento e il link ufficiale della pagina dell'evento dov'è possibile iscriversi per chi fosse interessato a partecipare:

link: https://brescia.confagricoltura.it/ita/il-valore-dellolivicoltura-di-collina-dalla-tradizione-al-futuro-giovedi-2ottobre-ore-9-30/



IL VALORE DELL'OLIVICOLTURA DI COLLINA DALLA TRADIZIONE AL FUTURO

SALUTI ISTITUZIONALI

INTERVENGONO

Luigi Caricato

oleologo direttore di Olio officina

Silvano Zanelli

Alberto Zannol

direzione agroalimentare Regione Veneto

Isabella Ghiglieno

università degli studi di Brescia

Anita Zamboni

versità degli studi di Verona

Giovanni Battista Tornielli

università degli studi di Padova

Giandomenico Borelli

presidente Consorzio dop Laghi lombardi

Simone Padovani

presidente Consorzio dop Garda

Giancarlo Bonamini

presidente Consorzio dop Veneto

MODERA

Luigi Caricato

oleologo direttore di Olio officina

con il patrocinio di















GIOVEDÌ 2 OTTOBRE ORE 9.30 Municipio di Salò, Sala dei Provveditori









